

IL CONVEGNO SULLA NUOVA LEGGE

## Disabili e diritti dopo la morte dei genitori

PAVIA

Un problema irrisolto per il nostro ordinamento è l'assistenza a persone con grave disabilità dopo la morte dei genitori. Dal primo gennaio 2017 è in vigore una nuova normativa specifica, conosciuta come legge del "dopo di noi".

Il convegno sulla nuova normativa, "Legge del dopo di noi, possibilità e prospettive", si è tenuto per spiegare alle famiglie cosa cambierà. «Sono ancora enormi le difficoltà sulla pianificazione successoria, soprattutto in caso di persone con grave disabilità» conferma Adriano Roversi, presidente di

Assipavia. «È ora di mettere due punti e andare oltre – conferma Francesco Costantino, presidente della fondazione G. Costantino onlus – la legge del "dopo di noi" vuole introdurre un nuovo modo di intendere la disabilità. Quante volte le famiglie vogliono fare ma non sanno come fare, c'è bisogno di più serenità per progettare il futuro dei nostri ragazzi». A spiegare le difficoltà, tipicamente italiane, nel tema della successione patrimoniale è Massimo Doria, presidente di Kleros: «troppo spesso lasciamo passare il tempo senza preoccuparci di ciò che accadrà dopo di noi. Cosa succede pe-

rò in questo caso? Che, alla nostra morte, si occuperanno dei nostri beni lo Stato e il fisco, agendo su leggi scritte nel 1942, nel pieno della seconda guerra mondiale».

Cosa accade quando una persona cara viene a mancare? A chi vanno a finire i soldi e le proprietà frutto magari di una vita intera di sacrifici? In assenza di testamento, la ripartizione di tutti i beni avviene secondo le famose regole scritte nel 1942. Sono numerosi i casi, narrati da Doria, di parenti che non hanno alcun legame affettivo con il defunto ma che, al momento del decesso, si presentano prontamente per la lo-



Il pubblico che ha seguito il convegno a proposito della legge sul "Dopo di noi"

ro parte di eredità Perché è importante parlare del "dopo di noi" oggi? Perché è importante iniziare oggi a progettare, con serenità, il futuro.

«Il testamento consente di "parlare" con chi è rimasto qui dopo la nostra morte – ricorda Doria – anche per comunicare

un'ultima volta il nostro amore per loro».

Fondamentale il testamento, unito però alle agevolazioni previste dalle legge, volte a favorire l'assistenza, la cura e la protezione dei soggetti con grave disabilità.

**Giacomo Bertoni**